

*L'artista per la letteratura e il letterato per l'arte:
forme di collezionismo in Italia tra Cinque e Ottocento*

Giornate di studi
Genova, 9-10 maggio 2023

Call for Papers

Nella sua introduzione al volume collettaneo dedicato al *Collezionismo e spazi del collezionismo* (Roma, Gangemi, 2013), Lauro Magnani dichiara sin da subito come la tematica in oggetto offra «un panorama ampio di ricerche e di indicazioni metodologiche» (p. 7). Molteplici sono state infatti le prospettive attraverso le quali si è guardato al collezionismo, nella diversità delle cronologie, delle geografie e degli oggetti di interesse: a titolo d'esempio, e privilegiando la bibliografia più recente, si possono ricordare gli studi di Paola Barocchi sul collezionismo medico di secondo Cinquecento (1993); di Pierluigi Carofano e Franco Paliaga su quello attivo a Pisa nel Seicento (2001); di Stefania Mason e Linda Borean su quello vivo a Venezia tra Sei e Settecento (2002, 2007, 2009); di Bona Castellotti sulla Milano del Settecento (1991); di Giacomo Montanari (2015) che ha affrontato il soggetto collezionismo allargando l'attenzione allo spazio, materiale e culturale, in cui il fenomeno si sviluppa. Gli studi si affiancano inoltre alle mostre, di cui varrà ricordare almeno, tra le più recenti e ancora in corso, quella allestita a Milano sui collezionisti e i mecenati dai Medici ai Rotschild. Pochi casi, questi, esemplificativi del successo di cui ha goduto e gode tutt'oggi il collezionismo nella variabilità e nella ricchezza delle sue forme; naturalmente compreso il prezioso approccio digitale, come conferma il Getty Provenance Index, database che schedi inventari di archivi, cataloghi, libri di commercianti d'arte e registri di gallerie ed aste.

Le giornate di studi che si intendono programmare mirano alla considerazione di questo tema da un'angolazione ancora differente, che osservi il collezionista al pari dell'oggetto collezionato. In questa sede, si intende indagare i casi di collezionismo rinvenibili in Italia tra Cinque e Ottocento, in cui il collezionista sia un letterato o un artista, e l'oggetto da collezione sia rispettivamente un prodotto artistico per l'uno e letterario per l'altro. Ciò con l'intento di aprire ad una riflessione su questo genere di collezionismo in età moderna e con l'obiettivo finale di illuminare un'ulteriore sfaccettatura del poliedrico e proficuo dialogo tra le arti sorelle.

Sulla base di queste premesse, verranno dunque presi in particolare considerazione:

- § **Esempi di collezionismo da parte di artisti nei confronti della produzione letteraria:** disegnatori, pittori, scultori, incisori, numismatici, architetti *et alii* che collezionano testi letterari quali poemi, antologie liriche ed epistolari, romanzi, registri, raccolte prosastiche, stampe illustrate. Si includono sia stampe che carteggi manoscritti, dunque *editiones principes*, stampe coeve e non, autografi e copie.
- § **Esempi di collezionismo da parte di letterati nei confronti della produzione artistica:** intellettuali di professione come non, che collezionano disegni, libri di disegni, pitture, sculture, incisioni, medaglie e monete, modelli preparatori.
- § **Collezionismo privato:** esempi di artisti e letterati che collezionano per scopi ed interessi esclusivamente personali, su istanza di un padrone, di personaggi pubblici, di amici, *et cetera*.
- § **Collezionismo non effettivo:** testimonianze di artisti e letterati interessati ad adibire una collezione rispettivamente di oggetti letterari e artistici ma non concretizzatasi per ragioni molteplici o andata perduta.
- § **Preservare le collezioni:** metodologie sull'organizzazione, conservazione e tutela del patrimonio da collezione, sia esso letterario che artistico.
- § **Geografie del collezionismo:** riflessioni sulla fortuna di un determinato genere di collezionismo in quali zone d'Italia o in quale arco cronologico di interesse.
- § **Collezioni digitali:** collezioni di oggetti letterari da parte di artisti e di oggetti artistici da parte di letterati che sono o sono stati oggetto di digitalizzazione.

La candidatura è aperta a tutti i dottorandi e dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo da massimo due anni. Per la partecipazione è richiesto l'invio di un *abstract* della propria proposta (max. 3.000 battute, spazi inclusi) entro il 20 febbraio 2023, all'indirizzo **collezionismo58@gmail.com**, comprensivo di: nome, cognome, indirizzo e-mail, ente di appartenenza e breve *curriculum vitae* (max. 1000 caratteri spazi inclusi). La comunicazione relativa all'accettazione delle proposte è prevista entro il 28 febbraio 2023.

Genova, 13 gennaio 2023

Comitato scientifico-organizzativo

Prof. Luca Beltrami
Prof.ssa Eliana Carrara
Prof.ssa Simona Morando
Dott.ssa Nadia Raimo
Dott.ssa Martina Caterino